

In tilt sulla «fondovalle del gas»

In tilt l'impianto d'aerazione nella galleria. All'uscita la situazione non è migliore

In questi giorni l'arteria che congiunge il Molise all'Abruzzo, è presa d'assalto, nei fine settimana, dai vacanzieri diretti alle località marittime dell'Adriatico. E crescono ovviamente i rischi

di GIOVANNI PETTA

UNA DOPPIA trappola per l'automobilista molisano nell'Alto Molise di ieri mattina. Gravi problemi di respirazione nella galleria della fondovalle Trigno che collega Pesche a Sessano. Un problema che si presenta frequentemente, soprattutto in quella galleria e soprattutto nei periodi di grande traffico. In questi giorni il traffico pesante, addirittura i carichi eccezionali, sembrano aver scelto la fondovalle Trigno come arteria di comunicazione preferita.

Quando la galleria Serre è in quelle condizioni, piena zeppa di fumi di scarico, la visibilità è a livello zero. Non si vede nulla, in modo particolare all'imbocco sul versante isernino, un'entrata di grande difficoltà perché caratterizzata da una curva pericolosissima.

Dunque, ieri: impianto di aerazione in difficoltà e tunnel da fare in apnea con i finestrini chiusi. Poi, subito dopo, all'uscita, ben nascosta da un'automobile verde — tanto normale che sembrava in panne — l'apparecchiatura per la rilevazione elettronica della velocità.

Il malcapitato automobilista, impegnato nella respirazione, una respirazione legittima, quella di chi vuole rimanere vivo, e tutto preso dal veloce allontanamento dal tunnel doveva subito frenare per evitare la multa. Una multa di questi tempi, una multa di livello autovelox di 40 o 50 chilometri orari al di sopra

del limite consentito, potrebbe davvero compromettere le vacanze estive.

Ma dopo il respiro di sollievo per il doppio pericolo scampato — la vita e la multa — ecco un nuovo ostacolo sulla via per la salvezza: un odore insopportabile di gas proveniente dalla pianura sessanese, un odore nauseabondo di mercaptano caldo come una ciabatta abbandonata in spiaggia, un puzzo che i sessanesi ormai hanno impresso nella memoria olfativa

ma che i pellegrini di passaggio sulla strada «gasigena» trovano sorprendente e inebriante. In lontananza il tunnel della vita che porta verso Pescocostanzo.

Ma come l'automobilista provava ad accelerare per accorciare il tempo di respirazione gassosa, ecco la nuova difficoltà messa sul suo cammino dall'Istituzione: una pattuglia di Polizia stradale coadiuvata, qualora non bastasse, da un gruppo di dipenden-

Nella piana di Sessano del Molise infatti si è «investiti» da un odore insopportabile di gas proveniente dall'azienda del nucleo

ti Anas in redingote arancio. La seconda pattuglia, come si sa, serve ad evitare i ricorsi al giudice di pace di quei cittadini che pretendono, in nome della legge, l'immediata notifica

dell'ammenda per il superamento del limite di velocità. Di nuovo un rallentamento, dunque, trattenendo il respiro, per evitare la multa e l'inalazione del gas.

Infine, come fosse una zattera di salvataggio, il tunnel che scava la pancia di Monte Totila e lì era gioia, liberazione, urlo da stadio Bernabeu del 1982, alla Nando Martellini: «Campioni! Campioni! Campioni!» Poi un pensiero: chissà se la polizia stradale e l'Anas prendessero dei campioni d'acqua della zona industriale di Sessano o dei campioni d'aria della galleria Serre. Campioni! Campioni! Campioni!

IL TEMPO - 12 giugno 2003 - pag. 35

AGNONE

Lavori in corso per accogliere i turisti

«Pulizie generali» nei posti di maggiore afflusso. Il problema della carenza idrica risolto a metà

di VITTORIO LABANCA

AGNONE — La cittadina altomolisana si appresta a vivere ancora un'estate in primo piano. Mentre proloco ed associazioni hanno già in cantiere trattative per gli spettacoli che caratterizzeranno l'«Agosto Agnone», il sindaco Francesco Marcovecchio sta pianificando quello che sarà il momento di grande afflusso turistico e di rientro per poter far trovare la cittadina pronta sotto ogni aspetto. «Arrivano da più parti voci che vorrebbero Agnone sporca e piena di immondizia. A mio parere questo non è vero. Comunque abbiamo preso nota delle lagnanze ed in proposito stiamo proprio per riaffidare la gara di smaltimen-



to e pulizia. Per il momento di grande afflusso turistico vorrò un'Agnone splendente. Con mezzi idonei che spazzino e lavino le sedi stradali oltre a pulire e disinfettare i vari cassonetti. Ho fatto togliere, per-

ché inidoneo, quello in località Pietra del Melo dove gli immondi traboccanti non davano dignità alla nostra cittadina. Ed al più presto, come in località Staffoli, ne verranno installati di nuovi e più capienti.

Come il problema acqua che affligge ogni estate una popolazione in crescita. L'Ufficio Tecnico municipale - ha continuato Marcovecchio - ha effettuato riparazioni sulla condotta idrica. Anche se le tuba-

Pro-loco e associazioni al lavoro già da un pezzo per organizzare le manifestazioni del cartellone dell'agosto agnone

zioni, in particolare quelle del centro storico sono obsolete e si rompono alla minima pressione. Comunque, i serbatoi sono pieni grazie anche alle nevicate ed alle piogge che hanno gonfiato le falde. Il mio invito, comunque, è quello di non sprecare il prezioso liquido per innaffiare gli orti o lavare le automobili nei momenti, come il mese di agosto, che la richiesta d'acqua si quintuplica ad Agnone. Voglio richiamare tutti - ha concluso il sindaco - me compreso, a quel senso civico che necessita per vivere senza disagi e lagnanze ed anche per un'accoglienza giusta confortevole verso chi visiterà e risiederà nella cittadina altomolisana nel periodo estivo».